

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2025
SULL'UTILIZZO ANNUALE DEL FONDO PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DELLA DIRIGENZA**

(Art. 45, comma 1, lett. a), del CCNL 17.12.2020) (art. 37 CCNL 16/07/2024)
(art. 21bis e 22 CCDI 2024-2026)
(Area II - dirigenti comparto Funzioni Locali)

Il giorno 21 del mese di novembre 2025, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caltanissetta, in via Luigi Rizzo 14/a, a Caltanissetta,

Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area II (Dirigenza Funzioni locali), e, in particolare, l'art. 35 comma 1, lett. a) del CCNL 16/07/2024 che stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse decentrate siano determinate in sede di Contrattazione decentrata con cadenza annuale;

Richiamato il vigente Contratto decentrato integrativo per l'area dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte normativa ed economica, 2024-2026 definitivamente sottoscritto il 03/12/2024;

Preso visione della quantificazione del fondo per l'anno 2025 come costituito dall'Amministrazione, con Determinazione DG n. 164 del 10/09/2025, positivamente certificato ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 dal Collegio sindacale con Verbale n. 10 del 25/09/2025;

Atteso che a seguito della sua costituzione del fondo per l'anno 2025 occorre procedere alla destinazione delle risorse disponibili mediante apposito Accordo di concertazione decentrata integrativa per l'area dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte economica 2025;

Preso Atto

CHE dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina nell'articolo 57 del CCNL 17/12/2020;

CHE ai sensi dell'art. 6 del vigente CCDI 2024-2026 questo Ente, avendo più di 3 dirigenti, le materie indicate nel comma 3 sono oggetto di contrattazione decentrata secondo i criteri disciplinati dall'art. 21bis;

CHE in particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione fra l'amministrazione e le OO.SS. dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.

CHE il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.lgs. 27 ottobre n. 150.

CHE a tal proposito, per evitare il sorgere di insanabili conflitti con la parte sindacale nella successiva fase di ripartizione delle risorse, l'ARAN raccomanda di attivare apposite procedure informative atte a coinvolgere le OO.SS. fin dal momento della costituzione del fondo, fermo restando il principio che in ogni caso l'amministrazione, in questa fase, può procedere unilateralmente.

CHE ai sensi del citato art. 6 del CCDI 2024-2026 del 02/12/2024, con nota prot. n. 11856 del 30/10/2025 è stata avviata la procedura di contrattazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2025;

Che in data 04/11/2025, alle ore 12,40, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'ipotesi di Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato;

CHE il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei Sindaci revisori. A tal fine, l'ipotesi di Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa parte economica annuale 2025, definita dalla delegazione trattante in data 04/11/2025, corredata della relazione tecnico-finanziaria ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs 165/2001, con nota prot. n. 12081 del 05/11/2025 è stata inviata a tale organismo, il quale con

Verbale n. 12 del 14/11/2025 ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001, per cui il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;

CHE con Deliberazione commissariale n. 43 del 18/11/2025 l'Organo di vertice dell'Ente ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, arch. Antonino Mameli, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo di Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2025 (parte economica) Area della Dirigenza, sottoscritta dalla delegazione trattante in data 04/11/2025, debitamente certificata dal Collegio dei Sindaci Revisori con Verbale n. 12 del 14/11/2025 in ordine alla compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

nella persona del Direttore Generale: arch. Antonino Mameli, e le OO.SS. territoriali firmatarie sottoscrivono quanto segue:

Sommario

ART. 1 Oggetto, Campo di applicazione, e durata	3
ART. 2 Validità del contratto	3
ART. 3 Costituzione del fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato	3
ART. 4 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione	5
ART. 5 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato...	5
ART. 6 Onnicomprensività del trattamento economico.....	6
ART. 7 Norme finali e di rinvio	7



ART. 1

Oggetto, Campo di applicazione, e durata

- 1) Il presente Contratto Decentrato Integrativo è finalizzato a dare attuazione Artt. 7, 8, e 35 del CCNL 16/07/2024, dell'Area II della Dirigenza del comparto Funzioni Locali secondo cui *"Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.*
- 2) Il presente accordo ha ad oggetto le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza delle Aree dell'Ente, finalizzata ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività per l'anno 2025.
- 3) Il presente Accordo decentrato annuale si applica al personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato dello IACP di Caltanissetta e ai dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato, incaricati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.,.
- 4) In sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario l'Amministrazione ha correttamente previsto e stanziato le risorse economiche necessarie per finanziare i fondi per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'Ente.

ART. 2 Validità del contratto

- 1) Il presente Accordo di Contrattazione Decentrata Integrativa sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'Area della Dirigenza ha validità annuale e decorre dall' 1/1/2025 sino al 31/12/2025.
- 2) L'Amministrazione ai sensi del vigente CCDI 2024-2026 dispone il monitoraggio sull'applicazione del presente accordo ed effettua verifiche e controlli in applicazione del sistema di valutazione e misurazione della performance della dirigenza adottato dall'Ente. Le verifiche e i controlli sono effettuati dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) ex art. 14 del D.lgs. 150/2009, costituito e regolamentato con Deliberazione n. 17 del 11/04/2014 e successiva Deliberazione n. 32 del 13/10/2017.

ART. 3

Costituzione del fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato

- 1) Si conferma che il fondo è costituito ai sensi dell'art. 21 del vigente C.C.D.I. 2024-2026 sottoscritto il 03/12/2024 e delle vigenti norme contrattuali nazionali, ed in particolare: art. 57, comma 2, del CCNL 17/12/2020 – art. 39 del CCNL 16/07/2024.
- 2) L'Amministrazione determina annualmente, mediante l'apposito prospetto di cui al successivo comma 4 del presente articolo, le risorse che costituiscono il Fondo da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato.
- 3) Le parti si incontrano annualmente per concordare la ripartizione delle risorse del Fondo nel rispetto dei criteri e dei vincoli derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal presente Accordo decentrato e degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.
- 4) Per l'anno 2025 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dello IACP di Caltanissetta, suddiviso in risorse fisse e risorse variabili è stato costituito con determinazione del direttore generale n. 164 del 10/09/2025, come segue:

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CALTANISSETTA
Costituzione Fondo risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2025
art. 26 del C.C.N.L. del 23.12.1999 - ART. 57 C.C.N.L. 17/12/2020

DESCRIZIONE	2016	2021	2022	2023	2024	2025
Risorse stabili						
art. 57 comma 2 lett. a) C.C.N.L. 17/12/2020 - Unico importo consolidato al 31/12/2020 certificato		214.604	214.604	214.604	214.604	214.604
art. 56 comma 1 C.C.N.L. 17/12/2020 - (1,53% monte salari dirigenza anno 2015)		5.223	5.223	5.223	5.223	5.223
art. 39 comma 1 C.C.N.L. 16/07/2024 - (0,46% monte salari dirigenza anno 2018) a decorrere dal 01/01/2020 al 31/12/2020					1.602	1.602
art. 39 comma 1 C.C.N.L. 16/07/2024 - (2,01% monte salari dirigenza anno 2018) a decorrere dal 01/01/2021				6.999	20.996	27.996
art. 26 comma 1 lett) a C.C.N.L. 23-12-99	79.615,00					
art. 26 comma 1 lett) d C.C.N.L. 23-12-99 (1,25% monte salari dirigenza anno 1997)	1.113,00					
art. 26 comma 4 C.C.N.L. 23-12-99	138.987,00					
art. 23 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2006 (aumento € 520,00 dall'1.1.2002 x 4 dirigenzi)	2.080,00					
art. 23 comma 3 C.C.N.L. 22.2.2006 (dall'1.1.2003 incremento dell'1,66% del monte salari dirigenza anno 2001 pari ad € 277.588,00)	4.608,00					
art. 4 comma 1 C.C.N.L. 14.5.2007 (aumento € 1.144,00 dall'1.1.2005 x 4 dirigenzi)	4.576,00					
art. 4 comma 4 C.C.N.L. 14.5.2007 (incremento dall'1.1.2006 dello 0,89% del monte salari della dirigenza anno 2003 pari ad € 267.324)	2.379,00					
art. 16 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2010 (aumento € 478,80 dall'1.1.2007 x 4 dirigenzi)	1.915,00					
art. 16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dal 31.12.2007 dell'1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 335.700)	5.873,00					
art. 5 comma 1 C.C.N.L. 3.8.2010 (aumento € 611,00 dall'1.1.2009 x 4 dirigenzi)	2.444,00					
art. 5 comma 4 C.C.N.L. 3.8.2010 (incremento dal 1.1.2009 dello 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 pari ad € 396.264,00)	2.893,00					
art. 26 comma 3 C.C.N.L. 23-12-99 (incremento dotazioni organiche dirigenza da 4 a 5 dirigenzi)						
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE RISSA	31.779					
ARROTONDAMENTI	0,00					
TOTALE RISORSE STABILI	214.604,00	219.827,00	219.827,00	226.825,76	242.425,00	249.424,00
Risorse variabili NON soggette al limite						
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 28, C.2, CCNL 1999) - (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	29.960	34.305	23.049	13.793	7.609	3.689
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	10.178	25.000	30.467	16.148	21.590	25.000
art. 39 comma 3 C.C.N.L. 16/07/2024 - (0,22% monte salari dirigenza anno 2018) a decorrere dal 01/01/2022				766	1.532	2.298
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997) ⁽⁶⁾	7.656	-	-	-	-	-
DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016 (non soggetto al limite del salario accessorio).	-	-	-	-	-	-
	47.794	59.305	53.516	30.707	30.731	30.987
TOTALE RISORSE VARIABILI	47.794	59.305	53.516	30.707	30.731	30.987
TOTALE ⁽⁷⁾	262.398	279.132	273.343	257.533	273.156	280.411

* Risorse variabili a destinazione vincolata per Legge (art. 26, comma 1, lett. e CCNL 1999), da contabilizzare nel Fondo a consuntivo, di cui:

- Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 37, CCNL 1999 e art. 9 della Legge 114/2014) derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte: € 25.000,00 (presunti sulla base di quanto destinato nell'anno precedente);

- 5) Il totale risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, stanziato nel corrente Bilancio di previsione 2025/2026, limitatamente al personale dirigenziale, sarà considerato come parte del fondo risorse decentrate nel limite della quota effettivamente liquidata per la finalità consentita nell'anno di riferimento a consuntivo;
- 6) Si dà atto che le risorse stabili del Fondo come sopra costituito, pari a € 214.604,00, oltre € 34.820,00 di incremento risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato non soggette al limite ai sensi dell'art. 56 comma 1 C.C.N.L. 17/12/2020 e art. 39 C.C.N.L. 16/07/2024, non superano il limite rappresentato dall'analogo stanziamento per l'anno 2016, quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale previsione opera, per esplicita previsione legislativa, già dallo scorso 1° gennaio 2017 e la norma abroga il comma 236 della legge n. 208/2015, per il quale i fondi non dovevano superare quelli del 2015 e dovevano essere ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto degli assumibili;
- 7) Si dà atto che alle risorse variabili iscritte nel Fondo 2025 come sopra costituito, sono applicati € 3.689,00 per economie derivanti dal Fondo anno precedente non utilizzate ai sensi dell'ART. 28, C.2, CCNL 1999 e dell'art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020, dando atto che le stesse sono state integralmente quantificate e non decurtate per valutazione piena della dirigenza;
- 8) Al Fondo di cui al superiore comma vanno aggiunte a consuntivo le risorse destinate e corrisposte a titolo di compensi professionali legali di cui all'art. 57, comma 1, lett. c, CCNL 2020 e delle intervenute disposizioni normative di cui all'art. 9 della Legge 114/2014, nonché dei criteri fissati dall'Ente a seguito di apposito regolamento approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 09 del 14/05/2015, adeguato alla citata normativa;

ART. 4

Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione

art. 21bis del CCDI 2024-2026,

- 1) La destinazione e ripartizione per l'anno 2025 del fondo destinato alla retribuzione di posizione secondo i criteri previsti dall'art. 21bis del CCDI 2024-2026 e di quanto previsto dall'art. 45, comma 1, lett. a), del CCNL 17.12.2020 e dall'art. 37 del CCNL 16/07/2024, avverrà sulla base della pesatura delle posizioni dirigenziali in essere, disciplinata come segue:

Parte fissa del Fondo destinata alla Retribuzione di posizione 2025:

- 1) La graduazione della retribuzione di posizione è effettuata in conformità agli strumenti di valutazione delle responsabilità e delle performance, definiti dagli atti di organizzazione e programmazione dell'Ente. È erogata mensilmente per dodici mensilità ai dirigenti in servizio, compresa la Direzione generale.

La retribuzione di posizione riconosciuta a:

Dirigente di ruolo incaricato della Direzione di Area: è pari al 95% della indennità teorica massima prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente:

(46.292,37x0,95=43.977,45 per n. 2 dirigenti in servizio ex art. 37, comma 6, CCNL del 16/07/2024)

Dirigente incaricato della Direzione generale: è pari all'indennità teorica massima prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente.

(46.292,37 valore max della retribuzione di posizione (art. 37, comma 6, CCNL del 16/07/2024)

€.134.248,00

- 2) Le risorse del Fondo destinate al finanziamento della retribuzione di posizione non utilizzate integralmente nel medesimo anno di riferimento sono destinate ad incrementare il budget di risultato di cui all'articolo 21, comma 2, del presente contratto. Qualora l'integrale destinazione delle eventuali risorse eccedenti non sia oggettivamente possibile, gli importi eccedenti (economie) sono destinati ad incrementare la retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.

- 3) dare atto che le destinazioni complessive, quantificate in €. 132.000,00, non tengono conto dei potenziali aumenti previsti dal nuovo CCNL Funzioni Locali, il cui iter di contrattazione è già stato avviato, e che in sede di definizione complessiva del fondo 2025 a consuntivo, si provvederà sia all'inserimento degli incrementi che saranno stabiliti, sia alla verifica del rispetto dei limiti (tetto di spesa) qualora ancora operanti.

ART. 5

Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato

art. 22 CCDI 2024-2026

- 1) Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., comma 1-bis. il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività; essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione di cui al Capo III del CCNL del 17.12.2020.

- 2) Ai Dirigenti di Servizio, per effetto della assegnazione di competenze complesse alle strutture, sarà corrisposta una indennità di risultato fino ad un importo massimo pari al 40% della retribuzione complessiva del dirigente* considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onni-comprensività, previa valutazione degli obiettivi raggiunti.
- 3) Destinazione risorse e criteri per il finanziamento della retribuzione di risultato:

Parte fissa del Fondo destinata alla Retribuzione di risultato 2025:		Risorse
1) La retribuzione di risultato teorica massima riconosciuta a: <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente di ruolo incaricato della Direzione di Area: è pari al 40% della retribuzione complessiva del dirigente* considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività. Essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati. • Dirigente incaricato della Direzione generale: è pari al 40% della retribuzione complessiva del dirigente* considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività. Essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati. 		€ 115.000,00
<i>(* Per retribuzione complessiva si fa riferimento alla retribuzione fissa tabellare prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente e alla retribuzione di posizione di cui al precedente art. 4), al netto della eventuale RIA e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività.</i>		
2) Qualora un dirigente sia incaricato temporaneamente delle funzioni dirigenziali ad interim di una posizione vacante o scoperta per assenza superiore a tre mesi, al dirigente incaricato è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva a quella ordinariamente spettante per la posizione dirigenziale di cui è titolare. Tale retribuzione aggiuntiva di risultato è fissata nella misura del 30% della retribuzione di posizione massima riconoscibile alla posizione dirigenziale vacante, prevista dal presente accordo decentrato, ed è erogata a seguito di valutazione annuale. <i>(Per l'anno 2025 la eventuale indennità di interim da riconoscere al Direttore Generale è sospesa in attesa della sottoscrizione del nuovo CCNL dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali. Le relative risorse sono, pertanto, accantonate)</i>		0,00
TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2023		€ 101.620,00
3) Parte variabile a destinazione vincolata per Legge (art. 43 CCNL 16/07/2024), da contabilizzare nel Fondo a consuntivo, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 37, ccnl 1999) (art. 9 della Legge 114/2014) derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte: (€ 31.000,00 quantificati sulla base di quanto erogato mediamente negli anni e delle sentenze previste nel corso dell'anno. L'importo definitivo sarà rimodulato a consuntivo); 		€ 25.000,00
Risorse non destinate e accantonate		€ 6.163,00

- 4) Ai sensi dell'art. 57, comma 3 del CCNL del 17 dicembre 2020, qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo. Nel caso in cui gli obiettivi non siano raggiunti in tutto o in parte e, per tale ragione, non sia erogata interamente o anche solo parzialmente, la retribuzione di risultato, le risorse previste per il finanziamento di tale voce retributiva nello stesso anno di riferimento sono considerate economie di bilancio e tornano nella disponibilità dell'ente.
- 5) Ai sensi dell'art. 24 del vigente CCDI 2024-2026 ai Dirigenti cui è affidato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC), di Responsabile della transizione digitale (RTD) e di data protection officer (DPO), è attribuita la retribuzione di risultato con importo più elevato teorico massimo delle risorse destinate alla retribuzione di risultato previste dal precedente art. 5, comma 3 del presente Contratto decentrato.
- 6) Ai sensi dell'art. 25bis, del vigente Accordo di concertazione decentrata integrativa 2024-2026, la retribuzione di risultato del Dirigente Avvocato, che svolge particolare attività a favore dell'Ente, con il diritto a percepire i compensi professionali riconosciuti ai sensi vigente regolamento adottato dall'Ente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D. L. n. 90/2014 come convertito in legge con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della L. 114/2014, è decurtata secondo gli indici di correlazione nello stesso comma stabiliti.

ART. 6

Onnicomprensività del trattamento economico

- 1) In applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, disciplinato dall'art. 25 del vigente CCDI e dall'art. 45 del CCNL 16/07/2024, tutte le attività di istituto, nonché gli

incarichi specifici connessi al funzionamento dell'Ente, rientrano nel trattamento economico previsto per i dirigenti, fermo restando quanto previsto negli artt. 3, 4 e 5 del presente Accordo.

- 2) Tra le attività sopra indicate rientrano tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito dall'Amministrazione di appartenenza e, quindi, anche la partecipazione a commissioni di concorso, gare o simili, convenzioni, nonché la docenza svolta per conto dell'Ente, purché rientranti nei compiti d'Ufficio della posizione dirigenziale occupata.
- 3) In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, secondo i criteri di cui all'art. 35 comma 1, lett. e) del vigente CCNL, con le risorse di cui all'art. 57, comma 2 lett. b) del CCNL 17.12.2020.

ART. 7

Norme finali e di rinvio

- 1) Per quanto non regolato dal presente accordo, si applicano le norme del vigente CCDI 2024-2026, le norme di Legge e i CCNL nel tempo vigenti.
- 2) Il presente Accordo decentrato economico 2025, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, è trasmesso, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva,
 - all'ARAN e al CNEL per via telematica (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001).
 - Al competente Servizio per la pubblicazione permanente sul sito web istituzionale dell'Ente, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo interno, nonché alle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa" annualmente trasmesse al ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 40-bis, comma 4, del D.Lgs.n.165/2001).



Sottoscrizione definitiva accordo di concertazione decentrata integrativa anno 2025

Il giorno 18 del mese di novembre anno 2025 presso la Sede dello IACP di Caltanissetta

DATO ATTO

CHE ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 16/07/2024 e dell'art. 6 del vigente CCDI 2024-2026, con nota prot. n. 11856 del 30/10/2025 è stata avviata la procedura di contrattazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2025;

Che in data 04/11/2025, alle ore 12,40, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo la presente ipotesi di Accordo di concertazione decentrata integrativa per l'anno 2025 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato;

CHE ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001, il presente Accordo è stato sottoposto all'esame preventivo del Collegio dei Sindaci revisori per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa parte economica annuale 2025, definita dalla delegazione trattante in data 04/11/2025, corredata della relazione tecnico-finanziaria ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs 165/2001, con nota prot. n. 12081 del 05/11/2025 è stata inviata a tale organismo, il quale con Verbale n. 12 del 14/11/2025 ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001, per cui il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto.

CHE con Deliberazione commissariale n. 43 del 18/11/2025 l'Organo di vertice dell'Ente ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, arch. Antonino Mameli, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo di Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2025 (parte economica) Area della Dirigenza, sottoscritta dalla delegazione trattante in data 04/11/2025, debitamente certificata dal Collegio straordinario dei Sindaci Revisori con Verbale n. 12 del 14/11/2025 in ordine alla compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
nella persona del Direttore Generale: arch. Antonino Mameli

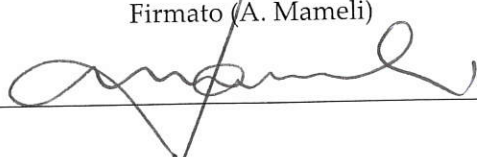
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:
nelle persone dei rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:
CGIL FP: Pagaria Sandro (firmato)
CISL FP: assente
UIL FP: assente

La Delegazione di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale sottoscrivono le materie specificate nel presente documento.

Caltanissetta, li 18 /11/2025

Letto, confermato sottoscritto.

Il Presidente
della delegazione pubblica
arch. A. Mameli
Firmato (A. Mameli)



La delegazione sindacale
Organizzazioni Sindacali firmatarie CCNL

CGIL FP (firmato Pagaria)
CISL FP (assente)
UIL FP (assente)

